



## Circolare n.4/2015 del 27/10/2015

### OGGETTO: Legge di Stabilità 2016: tutte le news

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo evidenziarLe che è stato approvato il disegno di **Legge di Stabilità 2016**.

Nel proseguo esponiamo quali sono i principali interventi contenuti nella Legge di Stabilità, evidenziando sin da ora che si tratta solo di un **disegno di legge** che viene trasmesso alle Camere per proseguire il normale iter parlamentare che porterà all'approvazione definitiva. In questo iter, il disegno di legge potrà subire modifiche, delle quali Le daremo conto in modo tempestivo.

### Tutte le novità della Legge di Stabilità 2016

<b>IMU</b>	Abolizione dell'IMU: <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ sui terreni agricoli (esenzione per i terreni agricoli, ovunque situati, ma posseduti e coltivati da coltivatori diretti o iap; esenzione per terreni agricoli, da chiunque posseduti, ma situati in una delle zone citate dalla circ. 9/1993; esenzione per i terreni agricoli posseduti su territori appartenenti ad isole minori; esenzione per i terreni agricoli con destinazione agrosilvo-pastorale non modificabile);</li><li>⇒ sui c.d. <b>macchinari imbullonati</b> tramite una procedura particolare che li esclude dal novero della rendita catastale.</li></ul>
<b>TASI</b>	Abolizione della TASI: <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ in caso di immobile destinato dal proprietario ad abitazione principale per sé e la propria famiglia;</li><li>⇒ in caso di immobile affittato dal proprietario ma destinato dall'inquilino (possessore) ad abitazione principale per sé e per la propria famiglia.</li></ul>



<b>Taglio aliquota IRES</b>	Previsto dal 2017 il taglio dal 27,5% al 24% dell'IRES, salvo anticipare la riduzione al 2016 se verrà concessa una maggiore flessibilità nei conti da parte dell'Unione Europea. Si prevede anche la riduzione della percentuale di imponibilità dei dividendi, che sarà stabilita con apposito Decreto del MEF.
<b>Super ammortamenti per i beni acquistati dal 15 Ottobre</b>	<p>Altra misura favorevole è quella che mira a consentire il super ammortamento al 140% che dovrà essere ripartita in modo lineare sulla vita utile del bene. Da quanto si apprende la misura agevolativa si applicherà ai beni acquistati nel 2016 e anche quelli acquistati a partire dal 15 Ottobre 2015.</p> <p>Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, ad ora potrebbero fruire dell'agevolazione anche i professionisti.</p> <p>Dall'ambito oggettivo dovrebbe essere esclusi gli immobili. Gli investimenti che dovrebbero dar diritto all'agevolazione sono solo quelli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ nuovi, nel senso che non devono essere stati, a qualunque titolo, già utilizzati;</li><li>⇒ compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007.</li></ul> <p>Non dovrebbero essere presenti limiti quantitativi.</p>
<b>Aumento del limite dei ricavi per i forfettari</b>	Nella bozza della Legge di Stabilità 2016 vengono introdotti dei nuovi limiti di ricavi per il regime forfettario aumentando le attuali soglie (diversificati sulla base dell'attività svolta) con un incremento di 10.000 euro per tutti tranne che per i professionisti per i quali l'aumento sarà di 15.000 euro. Questi ultimi, dunque, arriveranno a 30.000 euro.
<b>Regime dei minimi</b>	Per quanto riguarda il regime dei minimi (prorogato dal D.L. n. 192/2014, - Decreto "Milleproroghe" - fino a fine 2015), secondo quanto previsto dalla bozza della Legge di Stabilità 2016 questo confluirà nel regime forfettario diventando il regime delle start up che potrà essere conservato per i primi cinque anni di attività sempre con aliquota dell'imposta sostitutiva pari al 5%.
<b>Bonus edilizi prorogati per il 2016</b>	<p>Il disegno della Legge di Stabilità 2016 proroga di un anno, fino al <b>31 dicembre 2016</b>, la detrazione Irpef del 65% per gli interventi di risparmio energetico e del 50% per le ristrutturazioni edilizie.</p> <p>E' confermato anche il bonus per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici che potrebbe anche essere esteso alle coppie under 35, senza obbligo di ristrutturazione.</p>
<b>Sale il limite del contante</b>	Tra le novità contenute nel disegno di Legge di Stabilità 2016 spicca <b>l'aumento del limite del contante</b> dai 999,99 euro attuali a 3.000,00 euro.



<p><b>Assegnazione beni ai soci: nuova opportunità</b></p>	<p>Viene riproposta la normativa agevolativa sull'assegnazione dei beni ai soci. La normativa sarà applicabile per le assegnazioni effettuate entro il 30/09/2016.</p> <p>La misura agevolativa non è rivolta a tutti i beni dell'impresa, ma limita l'applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ ai beni immobili (tranne quelli strumentali per destinazione);</li><li>⇒ ai beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati quali beni strumentali nell'esercizio dell'impresa.</li></ul>
<p><b>Rivalutazione dei beni aziendali e rivalutazione di quote e terreni da parte delle persone fisiche</b></p>	<p>Relativamente alla rivalutazione di quote e terreni il disegno di legge ripropone la possibilità, per le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali, di rideterminare il costo di acquisto di terreni e partecipazioni che possono produrre effetti sulla determinazione delle plusvalenze tassabili, ai sensi dell'art. 67, D.P.R. 917/1986 (Tuir).</p> <p>Per quanto riguarda la rivalutazione dei beni d'impresa il D.D.L. di Stabilità 2016 prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ l'adeguamento dei valori di beni e partecipazioni già risultanti dal bilancio dell'esercizio 2014 e ancora posseduti al termine di quello successivo.</li><li>⇒ il versamento di un'imposta sostitutiva:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ del 16% per i beni ammortizzabili;</li><li>✓ del 12% per quelli non ammortizzabili (terreni e partecipazioni).</li></ul></li><li>⇒ la possibilità di affrancare la riserva in sospensione d'imposta contabilizzata a fronte della rivalutazione versando un ulteriore tributo del 10 per cento.</li></ul>
<p><b>Canone RAI in bolletta</b></p>	<p>Si prevede una <b>riduzione progressiva</b> della tassa, nel senso che per il primo anno (2016) l'ammontare del canone sarà di 100 euro, contro gli attuali 113,50 euro, e (se la misura si rileverà efficace) l'importo scenderà a 95 euro nel 2017.</p> <p>Spetterà a un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, che dovrà essere emanato entro 45 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Stabilità (1° gennaio del 2016), individuare i criteri per l'attuazione della misura, oltreché stabilire le modalità per riversamento all'Erario delle somme incassate dai vari operatori del settore dell'energia.</p>
<p><b>Riforma sanzioni amministrative</b></p>	<p>Anticipo di un anno dell'entrata in vigore delle nuove e più favorevoli misure in tema di <b>sanzioni amministrative tributarie</b>. Se l'intervento verrà confermato, già dal 1° gennaio prossimo troveranno applicazione per molte violazioni la riduzione delle sanzioni tracciata nel segno della proporzionalità dal D.Lgs. 158/2015 pubblicato in G.U.</p>
<p><b>Sgravio contributivo</b></p>	<p>Sul fronte degli sgravi contributivi concessi per i neo assunti a tempo indeterminato, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 1, co. 118 della L. n. 190/2014), il Governo conferma la volontà di stabilizzare l'incentivo anche per le assunzioni effettuate nel 2016, ma in misura e durata ridotta. Infatti, in luogo dell'originario sgravio massimo di 8.060 euro, dovrebbe trovare posto una riduzione dei contributi al 40% per 24 mesi, e non più 36 mesi.</p>



<b>Pensionati</b>	<p>Novità anche per i pensionati. E' previsto un leggero aumento delle soglie di reddito della "no tax area", che dovrebbe passare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ dagli attuali 7.750 euro a <b>8.000 euro</b>, per i pensionati con età superiore ai 75 anni;</li><li>⇒ dagli attuali 7.500 euro a <b>7.750 euro</b>, per i pensionati con età inferiore ai 75 anni.</li></ul>
<b>Opzione donna</b>	<p>Importanti novità anche per il c.d. "opzione donna", il regime sperimentale per le donne che intendono lasciare il lavoro con 35 anni di contributi e 57-58 anni di età (e la pensione calcolata con il metodo contributivo) viene esteso al 2016, anno in cui devono essere maturati i requisiti.</p>
<b>Part time</b>	<p>Per quanto concerne la flessibilità in entrata l'intento dell'Esecutivo è quello di accompagnare i lavoratori più anziani al pensionamento in maniera attiva. In pratica, chi intende chiedere il part-time potrà farlo senza che l'interessato riceva penalizzazione sul trattamento previdenziale che andrà a percepire, in quanto lo Stato si farà carico dei contributi figurativi. In tal caso, sarà il datore di lavoro a dover corrispondere in busta paga al lavoratore la quota dei contributi riferiti alle ore non prestate, che si trasformeranno quindi in salario netto.</p>

*Distinti saluti*  
**Studio Peruzzi Commercialisti Associati**